



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"F. SEVERI "**

Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)

TEL. 0966/51810 - Cod. Fisc. 82000920809

<http://www.iisseveri.eu> e-mail: rcis013003@istruzione.it

**PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI – III ANNUALITÀ
AMBITO 11 CALABRIA A. S. 2018/2019**

UNITÀ FORMATIVE PROPOSTE

Ogni Unità Formativa corrisponde ad 1 CF (Credito Formativo) quantificato in 25 ore di attività volte allo sviluppo delle competenze professionali del docente.

Formazione in presenza (lezioni teoriche, attività laboratoriali,.....)		9 h
Formazione on-line		
Lezioni teoriche		6 h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione		6 h
Approfondimento personale e/o collegiale		3 h
	Tot.	15 h
Documentazione e restituzione esperienza		1 h
	Tot.	25 h

Fanno eccezione le UU. FF. afferenti l'area «Lingue straniere». Ogni UF corrisponde a 2 CF quantificati in 50 ore di attività.

Formazione in presenza (lezioni teoriche, attività laboratoriali,...)		30h
Formazione on-line		
Lezioni teoriche, esercitazioni...		20 h
	Tot.	50h

UNITÀ FORMATIVA 1 – TEAM TEACHING

AZIONE 4.1 AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

BREVE DESCRIZIONE

Il team teaching è l'insegnamento di gruppo che, valorizzando le specifiche competenze individuali, si pone in netta antitesi al lavoro individualistico e fa leva sulla collaborazione dei docenti ai fini della progettazione della ricerca, dell'organizzazione didattica, della strutturazione delle diverse tipologie delle prove di verifica, dei criteri di valutazione, della gestione dei gruppi di studio. La metodologia del team teaching implica la presenza di un'organizzazione di orario flessibile, aggregazioni variabili di alunni, un'organizzazione per moduli e si rivolge ad alunni sia di classi parallele, sia verticalizzate.

Il corso si prefigge di:

- Promuovere forme di leadership educative favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti;
- Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe;
- Promuovere il lavoro in equipe per progettare e valutare per competenze.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 2 – CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

AZIONE 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

AZIONE 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

BREVE DESCRIZIONE

Tra le linee guida del progetto del governo della "Buona Scuola" è citata "l'educazione al pensiero computazionale e al coding nella scuola italiana". "Il pensiero computazionale è un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Con il coding i ragazzi sviluppano il pensiero computazionale ovvero l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere". Imparare a programmare pertanto, apre la mente.

Il corso si prefigge di:

incentivare l'utilizzo del coding e del pensiero computazionale nelle scuole di ogni ordine e grado come approccio metodologico trasversale;

far acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per la progettazione di percorsi didattici basati su attività di coding e pensiero computazionale per lo sviluppo di competenze legate alla soluzione di problemi.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 3 – DIGITAL STORYTELLING

AZIONE 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

AZIONE 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

BREVE DESCRIZIONE

Il Digital Storytelling è una metodologia didattica che vuole insegnare tramite la narrazione e le storie.

Rappresenta uno strumento con elevata valenza didattica/formativa per la capacità di veicolare messaggi significativi e di forte impatto; inoltre una storia genera altre storie e favorisce lo scambio collaborativo delle conoscenze, lo spirito critico e la ricerca di nuove interpretazioni e punti di vista su una tematica specifica, migliora le competenze digitali e tecnologiche, le competenze di scrittura, di riflessione, contribuisce ad esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni.

Il corso si prefigge di:

1. incentivare l'utilizzo dello storytelling per integrare i linguaggi di comunicazione fra le normali pratiche didattiche in classe;
2. sviluppare gli argomenti curricolari in maniera tale da accrescere le competenze trasversali, digitali e linguistiche.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 4 – DESIGN THINKING

AZIONE 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

AZIONE 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

BREVE DESCRIZIONE

Tra le nuove competenze che gli studenti dovrebbero fare proprie in funzione dell'ingresso nel mondo del lavoro, vi è la conoscenza e la capacità di applicare la metodologia del "design thinking" utile per la sua capacità di generare risposte innovative a problemi e bisogni concreti in contesti aziendali, negli studi professionali, tra i liberi professionisti.

Il "design thinking" è una metodologia che mette al centro la capacità degli studenti di sviluppare un pensiero utile alla ricerca della soluzione e incoraggia le interazioni per raggiungere l'obiettivo in modo creativo. Si tratta di un processo che segue 3 step: comprensione, esplorazione e concretizzazione. All'interno di questi step rientrano 6 fasi: empatizzare, definire, ideare, prototipare, testare e implementare.

Il corso si prefigge di:

1. fornire un fondamento pratico e concettuale sulla metodologia del Design Thinking;
2. mostrare l'utilità delle tecnologie digitali come: le stampanti 3D e l'uso di software per il disegno al computer, per svolgere attività in aula di sperimentazione pratica basata su tentativi ed errori.

TARGET: Docenti di scuola secondaria di II grado

UNITÀ FORMATIVA 5 – INTER@CTIVE E-BOOK

AZIONE 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

BREVE DESCRIZIONE

L'era digitale è il presente, pertanto, è necessario rinnovare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie informatiche multimediali. Uno dei primi passi, per raggiungere tale obiettivo, è introdurre nella didattica libri con contenuti digitali che non sono semplicemente strumenti da leggere ma nuovi modelli di riferimento e modalità con cui elaborare e rappresentare le informazioni attraverso strumenti multimediali e interattivi.

Il corso si prefigge di fare acquisire ai docenti le competenze necessarie per realizzare, in maniera autonoma, un e-Book.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 6 – DA GOOGLE APP A GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

AZIONE 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

BREVE DESCRIZIONE

Le Google Apps e Google Suite concorrono a migliorare l'efficacia didattica mediante modalità di lavoro individuale e/o collaborativo e di comunicazione favorendo la creazione di contesti didattici dinamici ed inclusivi a supporto della didattica in presenza.

Il corso si prefigge di far acquisire ai docenti le competenze necessarie per progettare attività didattiche utilizzando Google App e Google Suite, utili per creare/condividere presentazioni/documenti, raccolta dati, organizzazione del lavoro, comunicazione in sincrono, raccolta note e creazione contenuti didattici.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 7 – PIATTAFORMA E-LEARNING MOODLE

AZIONE 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

BREVE DESCRIZIONE

E-learning indica un'innovativa tecnica di apprendimento online che sfrutta le potenzialità offerte dal web e dalle tecnologie multimediali al fine di facilitare l'apprendimento ottimizzando al tempo stesso le risorse e i tempi necessari alla formazione.

Particolarmente utile, in ambito scolastico, la formazione a distanza si è rivelata negli ultimi anni uno strumento fondamentale per supportare la didattica.

Il corso si prefigge di:

1. fornire ai docenti la capacità, le conoscenze e le informazioni fondamentali sul funzionamento e sulle dinamiche dell'ambiente Moodle, sviluppando e migliorando le capacità di utilizzo;
2. fornire ai docenti le nozioni base per conoscere al meglio le fondamentali variabili dell'ambiente.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 8 – PODCAST FACTORY

AZIONE 4.3 **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

BREVE DESCRIZIONE

Un podcast è una **trasmissione radio o video** (da intendere come un programma o contenuto) registrata digitalmente e resa disponibile su Internet, utilizzando un formato che la renda scaricabile e riproducibile in un secondo momento, anche su un lettore portatile.

Sono risorse didattiche che consentono l'apprendimento in "mobilità", che favoriscono la personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. I file audio possono essere fruiti on-line o scaricati su PC o lettore MP3 per una fruizione off-line. I podcast sono organizzati in serie di episodi e associati ad alcuni contenuti didattici.

Il corso si prefigge di:

1. fornire gli strumenti e le strategie per fare podcast;
2. far acquisire competenze al fine di creare, distribuire e promuovere un podcast;
3. far acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per la progettazione di un'UDA con un podcast.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 9 – CORSO DI LINGUA INGLESE – CERTIFICAZIONE LIVELLO B2

AZIONE 4.4 **LINGUE STRANIERE**

Il corso di lingua inglese è rivolto ai docenti già in possesso della certificazione inglese di livello B1 che intendono completare/rafforzare la propria formazione linguistica ed è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2 prevista dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

TARGET: Un docente per ogni Istituzione Scolastica, individuato dal Dirigente Scolastico.

UNITÀ FORMATIVA 10 – METODOLOGIA CLIL

AZIONE 4.4 **LINGUE STRANIERE**

Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) è una metodologia o un approccio che favorisce l'acquisizione di competenze disciplinari e linguistiche attraverso la messa in opera di specifiche azioni didattiche. Il corso, rivolto a docenti già in possesso della certificazione inglese di livello pari o superiore al B1, si propone di passare in rassegna le principali componenti dell'approccio teorico CLIL e di analizzare modelli e strategie operative da riportare nel contesto pratico d'insegnamento, guidando il corsista modulo dopo modulo nella progettazione di lezioni e produzione di materiali CLIL, all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo. Il corso è finalizzato all'acquisizione della certificazione TKT CLIL.

TARGET: Due docenti per ogni Istituzione Scolastica secondaria di II grado, individuati dal D.S.

UNITÀ FORMATIVA 11 – EDUCAZIONE AMBIENTALE

AZIONE 4.7 INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

BREVE DESCRIZIONE

Oggi, l'educazione ambientale assume un ruolo importante all'interno delle istituzioni scolastiche. Insegnare ai giovani il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, come non sprecare cibo, come fare il riciclo dei materiali e la raccolta differenziata dei rifiuti, affrontare la questione dell'inquinamento nelle città, diventa una risorsa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire un domani per il bene della comunità.

Educare gli studenti, alla sostenibilità significa, pertanto, attivare processi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita.

Il corso si prefigge di approfondire le metodologie, le strategie e le tecniche di comunicazione per la progettazione e la conduzione di attività di educazione ambientale anche attraverso percorsi interdisciplinari.

Il corso formativo sarà differenziato per ordine e grado scolastico.

TARGET: Docenti di ogni ordine e grado

UNITÀ FORMATIVA 12 – STRUMENTI E PROCESSI DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

AZIONE 4.8 SCUOLA LAVORO

BREVE DESCRIZIONE

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, quest'ultimo inteso nelle sue diverse articolazioni (imprese, enti pubblici e privati, musei e soggetti operanti nel campo del terzo settore, ma anche della cultura, dell'arte e del patrimonio ambientale, ecc.), risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare.

Il corso si prefigge di:

1. far acquisire ai docenti le competenze tecnico-giuridiche abilitanti per l'alternanza scuola-lavoro;
2. far acquisire ai docenti la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Inoltre, il docente alla fine del corso saprà:

1. gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le loro fasi;
2. progettare un percorso interdisciplinare di alternanza;
3. coordinare le attività di simulazione di impresa;
4. Svolgere le attività di tutor scolastico per l'alternanza.

TARGET: Docenti di scuola secondaria di II grado

FORMAZIONE 0 – 6

UNITÀ FORMATIVA 13 - EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

BREVE DESCRIZIONE

L'educazione alle emozioni inizia nei primi istanti di vita del bambino, per poi proseguire e svilupparsi lungo l'età evolutiva, pertanto, è necessario promuovere il benessere socio-emozionale dell'individuo perché l'individuo se preparato a gestire correttamente la propria emotività, potrà usufruire di quel bagaglio interiore necessario per vivere al meglio e per relazionarsi con gli altri in modo equilibrato e sereno. Un apprendimento positivo è legato alle emozioni vissute in itinere, agli spazi educativi, all'età, all'organizzazione didattica e educativa, ai materiali, alla formazione professionale.

“Insegnare l'alfabeto delle emozioni è un processo simile a quello in cui si impara a leggere, poiché comporta la promozione della capacità di leggere e comprendere le proprie ed altrui emozioni e l'utilizzo di tali abilità per comprendere meglio se stessi e gli altri”.

Il corso si prefigge, di promuovere la competenza emotiva, in una logica di continuità educativa, perché favorisce nei bambini l'apprendimento di abilità interpersonali e la motivazione e lo svolgimento di processi cognitivi importanti per il rendimento scolastico quali: l'attenzione e la memoria.

TARGET: Docenti ed educatori della scuola dell'infanzia

UNITÀ FORMATIVA 14 – COMPETENZE PEDAGOGICHE ED ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

BREVE DESCRIZIONE

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia devono possedere un triplice livello di competenze: competenze culturali, competenze metodologico- didattiche e competenze relazionali. Devono essere in grado di attivare relazioni gratificanti e “incoraggianti” con i bambini in maniera tale da sviluppare nell'allievo autostima, fiducia, sicurezza, interesse sociale, capacità di cooperare, dunque devono essere in grado di progettare un modello formativo-educativo che accompagni il bambino/a con continuità nelle discontinuità della crescita.

Il corso si prefigge di:

1. promuovere e potenziare nei docenti competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, finalizzate all'efficacia dell'insegnamento, all'apprendimento significativo, al raggiungimento dei traguardi previsti dalle “Indicazioni del 2012” per la Scuola dell'Infanzia;
2. contribuire a formulare interventi educativi coerenti, fattibili e verificabili in risposta ai diversificati bisogni formativi emergenti;
3. organizzare occasioni ed ambienti di apprendimento diversificati per rispondere ai bisogni individuali e sociali dell'alunno.

TARGET: Docenti ed educatori della scuola dell'infanzia